

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE PER LE RETI SOCIALI  
14 settembre 2020, n. 759

**D.P.C.M 4 Dicembre 2019 - D.P.C.M 2 aprile 2020 - D.G.R. 813/2020 di "Variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2021-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – Iscrizione somme relative al «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» per l'anno 2019, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n.119. Approvazione programmazione interventi e indirizzi operativi" – Obbligazione giuridica non perfezionata - APPROVAZIONE DELL'AVVISO PUBBLICO "ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DESTINATI AI CENTRI ANTIVIOLENZA" – cap. 781042.**

#### IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii
- Vista la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)"
- Vista la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022"
- Vista la Del. G.R. n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione"
- Richiamata la Del. G.R. n. 366 del 26 febbraio 2019 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente a.i. del Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità istituito con la citata Del. G. R. n. 458/2016, alla Dottoressa Francesca Zampano
- Richiamata la Del. G.R. n. 1218 del 08/07/2019 di affidamento incarico di direzione ad interim della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali all'Ing Vito Bavaro;
- Richiamata la D.G.R n. 44 del 20/01/2020 di modifica della denominazione e delle funzioni di alcune Sezioni del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti;
- Richiamato il Decreto di Presidente della Giunta Regionale 03/02/2020 n.65 di attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n.44 del 20/01/2020;
- Richiamata la nota prot. n. AOO\_005/98 del 06/02/2020 inviata dal direttore del Dipartimento Promozione della salute, del benessere sociale e dello sport per tutti;
- Richiamata la Determinazione dirigenziale n. 939 del 24/07/2020 della Sezione personale e organizzazione che ricolloca il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità nella Sezione "Inclusione Sociale Attiva";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1357 del 07/08/2020 con la quale vengono imputati al C.R.A. 61 02 i Capitoli di Bilancio afferenti al Servizio Minori Famiglie, Pari Opportunità;

- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- Sulla base dell'istruttoria espletata della funzionaria istruttrice e responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue

**PREMESSO CHE:**

- con il D.P.C.M. del 4 dicembre 2019 *“Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2019, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano”* e successiva modifica, vengono ripartite le risorse del *“Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità”* anno 2019, di cui all'articolo 5-bis, comma 1, del decreto legge 14/08/20103, n. 93, convertito nella legge 119/2013;
- le risorse finanziarie del Fondo per il 2019 ammontano a euro 30.000.000,00 così allocate:
- euro 10.000.000 da destinare al perseguimento delle finalità di cui all'art. 5 comma 2 lettere a), b), c), e), f), g), h), i) e l));
- secondo il riparto approvato con il DPCM 2019 le risorse destinate alla Regione Puglia sono pari a €. **698.000,00** (ex art. 5 del decreto legge 93/2013) da destinare ai seguenti interventi, nell'ambito delle azioni declinate all'art. 3 del DPCM 2019:
  - a. rafforzare la rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza
  - b. interventi per il sostegno abitativo, il reinserimento lavorativo e più in generale per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza
  - c. azioni di informazione, comunicazione e formazione
- euro **20.000.000** da destinare al potenziamento delle forme di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso il finanziamento dei centri antiviolenza e delle case rifugio tenuto conto dei criteri di cui all'art. 5-bis, comma 2, lettere a),b),c) e d) del decreto legge 14 agosto 2013 convertito in legge 15 ottobre 2013 n. 119;
- ai sensi dell'art.2 del DPCM 4 dicembre 2019, le risorse pari a € 20.000.000 vengono così allocate:
  - il 50%, pari a euro 10.000.000,00 è destinato ai centri antiviolenza pubblici e privati già esistenti in ogni regione;
  - il 50% pari a € 10.000.000,00 è destinato al finanziamento delle case rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni regione;
- Secondo il riparto approvato con il DPCM 2019 le risorse destinate alla Regione Puglia sono pari a €. **1.272.817,53**;
- con D.G.R n. 813 del 4 giugno 2020 è stata approvata la programmazione degli interventi e sono stati forniti indirizzi operativi ai fini della loro realizzazione, in conformità a quanto previsto dai D.P.C.M 4 Dicembre 2019 - D.P.C.M 2 aprile 2020, ad integrazione e in attuazione del Piano regionale integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019-2020;

**CONSIDERATO CHE:**

- gli interventi oggetto della programmazione delle nuove risorse finanziarie, essendo stati previsti nel Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019 – 2020, punto di arrivo di una lunga concertazione esitata con passaggio definitivo nella riunione della Task-force regionale del 18 giugno 2019 (organismo previsto dall'art. 7 della L.R.20/2014), sono stati ampiamente condivisi;
- con riferimento alla programmazione delle risorse del DPCM 4 dicembre 2019, parzialmente modificato dal DPCM 2 aprile 2020, si sono svolte riunioni di confronto con le referenti dei centri antiviolenza e delle case rifugio in data 23 gennaio 2020 e in data 30 aprile 2020;
- in modo particolare nell'incontro del 30 aprile, sono state analizzate anche le difficoltà connesse all'emergenza Covid19 per le donne che decidono di intraprendere un percorso di fuoriuscita dalla

violenza nonché alle criticità riscontrate dai servizi antiviolenza nel loro lavoro quotidiano nella fase 1 dell'emergenza sanitaria da covid19, nonostante non abbiano mai smesso di garantire l'operatività;

- tra i numerosi interventi a carattere di urgenza posti in essere dalla Regione Puglia per far fronte alle enormi difficoltà connesse all'emergenza da Covid-19, rientra il trasferimento delle risorse agli Ambiti territoriali, per un importo **pari ed euro 900.000,00**, disposto con Determinazione dirigenziale n. 511 del 25/06/2020, al fine di assicurare la **continuità e il potenziamento dei programmi antiviolenza in corso di realizzazione**;
- Le risorse trasferite dovranno essere utilizzate con la seguente modalità:
  - Il 50% (euro 10.000,00) da trasferire immediatamente al centro antiviolenza soggetto attuatore del programma antiviolenza per la continuità delle azioni di presa in carico;
  - Il 50% (euro 10.000,00) da utilizzare quale sostegno diretto alle donne che intraprendono un percorso di autonomia, siano esse inserite nei percorsi di semi autonomia avviati dai centri antiviolenza che di autonomia abitativa, nelle modalità improntate a flessibilità e tempestività (es. indennità da borse lavoro, card, contributo economico, etc); l'ambito territoriale potrà decidere se gestire in economia le risorse oppure avvalersi della collaborazione del centro antiviolenza al fine di velocizzare e rendere tempestivi gli interventi in favore delle donne;
- con D.G.R n. 813 del 4 giugno 2020 è stata approvata la programmazione degli interventi e sono stati forniti indirizzi operativi ai fini della loro realizzazione, in conformità a quanto previsto dai D.P.C.M 4 Dicembre 2019 - D.P.C.M 2 aprile 2020, ad integrazione e in attuazione del Piano regionale integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019-2020;
- le risorse assegnate e trasferite alla Regione Puglia, pari ad euro **1.272.817,53**, in considerazione delle indicazioni fornite dal DPCM 4 dicembre 2019 all'art. 2, e in attuazione di quanto definito in sede di programmazione con la D.G.R n. 813 del 4 giugno 2020, sono così programmate:

euro **747.284,28** da destinare al sostegno/potenziamento dei centri antiviolenza privati esistenti, al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale;

euro **525.533,24** da destinare da destinare al sostegno/potenziamento delle case rifugio esistenti al fine di garantire le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 nonché dalla normativa regionale;

#### **RILEVATO CHE:**

- in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R n. 813 del 4 giugno 2020 e in conformità a quanto indicato nella scheda programmatica trasmessa allo stesso Dipartimento per le Pari Opportunità, si rende necessario procedere alla pubblicazione di un avviso pubblico rivolto ai soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza per l'accesso ai finanziamenti statali previsti dal DPCM del 4 dicembre 2019, al fine di acquisire, unitamente alla proposta progettuale di intervento, tutta la documentazione necessaria per la verifica del mantenimento del possesso dei requisiti da parte del soggetto titolare e gestore; una quota maggiore di risorse sarà assicurata ai centri antiviolenza che hanno attivato nuovi sportelli a valere sulle risorse dei precedenti DPCM (2017-2018) e che risultano ad oggi operativi, in modo da continuare a garantirne la sostenibilità.

#### **Tanto premesso, considerato e rilevato, si ritiene di dover procedere:**

- all'assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata, pari a € **747.284,28**, sul capitolo **781042** del Bilancio Vincolato dell'esercizio 2019, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i.
- all'approvazione dell'Avviso Pubblico "**ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DESTINATI AI CENTRI ANTIVIOLENZA**" di cui all'Allegato A e relativa modulistica, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rivolto ai soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza per l'accesso ai contributi statali previsti dal D.P.C.M 4 dicembre 2019.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003****Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto. Essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

**SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.L.GS. n. 118/2011 e s.m.i.**

Bilancio: Vincolato;

Esercizio finanziario 2020;

**PARTE ENTRATA****€ 1.970.817,53**

<b>Titolo</b>	2	Trasferimenti correnti
<b>Tipologia</b>	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
<b>Categoria</b>	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali
<b>Capitolo di Entrata</b>	2141000	
<b>Declaratoria</b>	<i>Assegnazione risorse relative al fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità di cui all'art. 5 c.2 del d.l. 93/2013</i>	
<b>P.D.C.F.</b>	2.1.1.1	
<b>Codice SIOPE</b>	2116	Altri trasferimenti correnti da Stato

La somma di **€ 1.970.817,53** è stata incassata con reversale d'incasso n.29601/2020

**PARTE SPESA****€ 747.284,28**

<b>Missione</b>	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
<b>Programma</b>	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
<b>Titolo</b>	1	Spese correnti
<b>Capitolo di Spesa</b>	781042	
<b>Declaratoria</b>	<i>Spese per il finanziamento e il potenziamento delle forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri anti-violenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza – trasferimenti correnti a istituzioni sociali private</i>	
<b>P.D.C.F.</b>	U. 1.4.4.1	

- Causale dell'obbligazione giuridica non perfezionata: **Avviso pubblico "Accesso ai contributi statali destinati ai centri anti-violenza"**
- Creditori: soggetti gestori dei centri anti-violenza, regolarmente autorizzati al funzionamento e in possesso dei requisiti richiesti
- Codifica della transazione elementare (all. n. 7 al D. Lgs. n. 118/2011): 8

- Codice P.S.I.: 950 “Spese non escludibili dal patto di stabilità e no Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) Spesa Corrente”
- CODICE SIOPE: SIOPE: 1634 – Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private

I relativi atti di impegno saranno assunti nel corrente esercizio finanziario.

### **Tutto ciò premesso e considerato**

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;  
viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;  
ritenuto di dover provvedere in merito

### **IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE DETERMINA**

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di assumere **l’obbligazione giuridica non perfezionata**, per l’importo pari ad euro **747.284,28** sul capitolo 781042 del Bilancio Vincolato dell’esercizio 2020, come da indicazioni riportate nella Sezione Adempimenti Contabili ex D.L.gs.n.118/2011 e s.m.i;
3. di approvare **l’Avviso Pubblico “ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DESTINATI AI CENTRI ANTIVIOLENZA” – Allegato A e relativa modulistica** - come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, rivolto ai soggetti privati titolari e gestori dei centri antiviolenza, per l’accesso ai contributi statali previsti dal D.P.C.M 4 dicembre 2019;
4. di fissare, come richiamato nell’allegato Avviso, i termini per l’invio della domanda a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P e comunque entro e non oltre il termine di 20 giorni a far data dal giorno successivo a quello della pubblicazione;
5. di nominare la funzionaria dott.ssa Giulia Sannolla, Responsabile del Procedimento;
6. il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
7. il presente provvedimento:
  - a. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della regione Puglia;
  - b. sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)
  - c. sarà trasmesso in copia all’Assessore al Welfare;
  - d. il presente atto, composto da n 16 facciate, **incluso l’Allegato A**, è adottato in originale.

IL DIRIGENTE AD INTERIM DELLA SEZIONE  
Ing. Vito Bavaro

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI****SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE****ALLEGATO A****AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI STATALI DI CUI AL  
D.P.C.M 4 DICEMBRE 2019 - D.G.R. 4 GIUGNO 2020**

La Regione Puglia adotta il presente Avviso pubblico in coerenza ed attuazione dei seguenti disposti normativi:

- Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 s.m.i. *“Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”*
- Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 s.m.i., Regolamento attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19;
- Legge Regionale 21 marzo 2007, n. 7 *“Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia”*;
- D.L. 14 agosto 2013, n. 93 *“Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”*;
- Legge Regionale 4 luglio 2014 n. 29 *“Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne”*;
- D.G.R. 2 agosto 2019, 1556 “L.R. 29/2014 – Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2017-2020. Adozione del Piano integrato di interventi per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere 2019-2020”;
- D.P.C.M. 4 dicembre 2019 *“Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2019, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano”*;
- D.G.R. 4 giugno 2020, n. 813 *“Variazione Bilancio previsione 2020 e pluriennale 2021-2022 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. – Iscrizione somme «Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità» anno 2019, ex art. 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n.119 - Approvazione programmazione interventi e indirizzi operativi”*.

**Art. 1  
Obiettivi**

Sostenere e rafforzare la rete dei centri anti violenza operanti sul territorio regionale al fine di potenziare le forme di assistenza, accoglienza e accompagnamento alle donne vittime di violenza e ai loro figli, garantendo le attività e gli interventi previsti dall'Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 27/11/2014 e dalla normativa regionale e valorizzando le pratiche di accoglienza autonome e autogestite basate sulle relazioni fra donne.

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI****SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE****Art. 2****Soggetti che possono presentare domanda**

Possono presentare domanda di accesso al contributo i soggetti privati titolari e gestori dei centri anti violenza, regolarmente autorizzati al funzionamento ai sensi dell'art. 107 del regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i. e iscritti nell'apposito registro regionale al momento della pubblicazione del presente avviso.

Il soggetto interessato potrà presentare una sola domanda di contributo.

**Art. 3****Requisiti richiesti**

I soggetti privati titolari e gestori dei centri anti violenza, ai fini della candidatura per l'accesso al contributo, dovranno autocertificare, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia di autocertificazione, il mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale nonché il possesso dei requisiti stabiliti nell'ambito della Conferenza delle Regioni – Commissione Politiche Sociali – e sanciti con l'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 27 novembre 2014.

**Art. 4****Dotazione finanziaria**

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano complessivamente a euro **747.284,28** a valere sul finanziamento statale ripartito con D.P.C.M 4 dicembre 2019 *“Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità 2019, a favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano”* e programmate con Del.GR. n. 813/2020.

Una quota delle risorse, fino ad un massimo del 30% del budget complessivo disponibile, sarà destinata ai centri anti violenza che hanno attivato nuovi sportelli a valere sulle risorse dei precedenti DPCM (2017-2018), e che risultano ad oggi operativi, in modo da continuare a garantirne la sostenibilità.

**Art. 5****Spese ammissibili**

Sono considerate ammissibili e pertanto rendicontabili le seguenti spese:

- Retribuzione personale;
- spese di gestione (locazione e utenze varie);
- beni e servizi, attrezzature (materiali di consumo, mobili, ecc);
- manutenzione ordinaria
- comunicazione
- spese per interventi diretti a favore delle donne accolte
- altre spese, adeguatamente motivate, tese a migliorare l'accessibilità e la fruizione del servizio

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI****SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE****Art. 6****Durata e modalità di erogazione del contributo**

Le risorse economiche assegnate a ciascun soggetto ammesso al contributo saranno erogate con le seguenti modalità:

- l'80% sarà erogato a seguire l'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi a contributo, previa sottoscrizione di apposito disciplinare regolante i rapporti tra ente concedente e soggetto richiedente
- il 20% sarà erogato a saldo, previa ricezione della relazione descrittiva delle attività sostenute e della relativa rendicontazione delle spese sostenute

La relazione, unitamente alla rendicontazione finanziaria, dovrà essere trasmessa entro e non oltre 12 mesi dal mandato di liquidazione dell'80%.

**Art. 7****Presentazione delle domande**

I soggetti richiedenti dovranno presentare la seguente documentazione:

- domanda di accesso al contributo, redatta secondo la modulistica allegata, sottoscritta dalla/dal rappresentante legale del soggetto richiedente;
- documento di identità della/del rappresentante legale del soggetto richiedente;
- autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000, sul mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale e del possesso dei requisiti stabiliti nell'ambito della Conferenza delle Regioni – Commissione Politiche Sociali – e sanciti con l'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni in data 27 novembre 2014, redatta secondo il modello allegato.

I Centri anti violenza che intendono richiedere quota contributo per il consolidamento degli sportelli attivati a valere sui precedenti DPCM (2017-2018) devono presentare altresì il titolo (di proprietà, usufrutto, uso, locazione, comodato, concessione ecc...) che attesti la piena disponibilità e l'effettivo godimento dei locali adibiti a sportello/sportelli anti violenza, almeno fino al 31 dicembre 2021.

Non potranno accedere alla richiesta di contributo per il consolidamento degli sportelli i centri anti violenza già beneficiari del finanziamento a valere sul DPCM 2017 che non hanno trasmesso la prevista rendicontazione, unitamente alla richiesta del saldo.

**Art. 8****Motivi di inammissibilità delle domande presentate**

Le domande saranno considerate inammissibili se:

- pervenute oltre la data di scadenza fissata dal presente Avviso;
- presentate da soggetto diverso da quelli indicati al precedente art. 2;
- non compilate sull'apposita modulistica allegata al presente Avviso;
- modulistica compilata manualmente;
- prive della documentazione richiesta.



**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI****SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE****Art. 9****Istruttoria e valutazione delle proposte**

L'istruttoria formale delle richieste ricevute verrà espletata dai competenti uffici dell'Assessorato al Welfare che avranno la facoltà di richiedere chiarimenti relativi alla documentazione di cui ai precedenti artt. 7/8.

A termine dell'istruttoria, verrà predisposto l'atto di approvazione dell'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi al contributo.

**Art. 10****Modalità e termini per la presentazione**

La domanda, redatta secondo quanto indicato al precedente art. 7, unitamente a tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire in formato digitale all'indirizzo di posta certificata [ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it) e in formato cartaceo (in busta chiusa) **al Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità - Assessorato al Welfare Regione Puglia – Via Gentile, 52 - 70126 Bari** - entro e non oltre il termine di 20 giorni a far data dal giorno successivo a quello della pubblicazione sul BURP.

Sulla busta deve essere indicato **“Domanda di partecipazione al contributo statale - DPCM 4 DICEMBRE 2019 - D.G.R. 4 GIUGNO 2020.**

**Art. 11****Rispetto della privacy**

La pubblicazione dell'Atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

**Art. 12****Informazioni e Responsabile del procedimento**

Per chiedere informazioni è possibile rivolgersi alla Responsabile del Procedimento, dott.ssa Giulia Sannolla, al numero telefonico 080.5403450. I quesiti in forma scritta devono essere formulati all'indirizzo di posta certificata [ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it) e, per conoscenza, all'indirizzo [g.sannolla@regione.puglia.it](mailto:g.sannolla@regione.puglia.it).



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE**

**MODULISTICA**

**ISTANZA DI FINANZIAMENTO**

*Alla Dirigente del Servizio  
Minori, Famiglie e Pari  
opportunità – Regione Puglia  
Via G. Gentile, 52 70126 Bari*

[ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it](mailto:ufficio.garantedigenere@pec.rupar.puglia.it)

La/il sottoscritta/o \_\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_ in qualità  
di legale rappresentante dell'Ente \_\_\_\_\_ con  
sede legale a \_\_\_\_\_, in qualità di soggetto gestore del centro  
antiviolenza denominato \_\_\_\_\_, con sede operativa  
in \_\_\_\_\_, alla via \_\_\_\_\_,  
soggetto titolare del centro  
antiviolenza \_\_\_\_\_

visto l'Avviso allegato alla Determinazione Dirigenziale n. ... del ....., e consapevole che la mancata  
rispondenza anche ad uno soltanto dei requisiti di ammissibilità in esso indicate costituirà motivo di  
esclusione ai fini della concessione del contributo

**CHIEDE**

di poter accedere al contributo di cui al **DPCM 4 dicembre 2019**, a sostegno delle attività del centro  
antiviolenza (*denominazione del servizio*):

La/il sottoscritta/o \_\_\_\_\_, in considerazione della normativa sopra evidenziata  
dichiara di possedere i requisiti previsti e, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci  
è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46  
e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dichiara che i dati riportati di seguito sono veri.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE**

**Dati del soggetto gestore richiedente:**

*Denominazione ente*

*Via e numero civico  
Provincia*

*Città*

*CAP*

*Telefono*

*fax*

*PEC*

*e-mail*

*Codice fiscale/Partita IVA*

*Coordinatrice del Centro - Nome e cognome*

*Telefono*

*fax*

*e-mail*

**Dati sul centro antiviolenza:**

**Caratteristiche del centro**

Apertura del Centro	Giorni della settimana:	Orari:
Servizio telefonico offerto	Numero telefonico per l'utenza:	
	Reperibilità telefonica (specificare orari e giorni della settimana in cui è disponibile il servizio)	

**Dati sull'utenza dal 1 gennaio 2020 al 31 agosto 2020**

Totale numero accessi donne	N.
Totale numero prese in carico	N.
Totale numero allontanamenti per messa in protezione	N. donne N. minori

**Dati sull'utenza complessiva**

Totale numero donne complessivamente <b>in carico al 31 agosto 2020</b> (si intende in carico anche da annualità precedenti)	N.
--	----

**Articolazione organizzativa (personale retribuito)**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE**

Nome	Titolo professionale	Ruolo o funzione nel CAV	Tipologia contrattuale	Anni di esperienza nel cav (indicare n.)	Stima n. ore di impegno settimanale

**Articolazione organizzativa (personale volontario)**

Nome	Titolo professionale	Ruolo o funzione nel CAV	Anni di esperienza nel cav (indicare n.)	Stima n. ore di impegno settimanale

*Nota: inserire sia la quota di lavoro volontario eventuale delle operatrici indicate nella sezione precedente, sia le operatrici che operano nel cav esclusivamente a titolo di volontariato*

**Formazione/aggiornamento delle operatrici**

Anno 2020	(specificare titolo corso, monte ore complessivo e numero operatrici interne partecipanti)
Anno 2019	
Anno 2018	

**Protocolli operativi territoriali e Convenzioni con enti pubblici**

Protocollo d'intesa e/o operativi sottoscritti	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI specificare quali:
Convenzioni con Ambito/i territoriale/i	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI specificare con quali Ambiti territoriali, la durata e l'importo finanziario. Nel caso di convenzioni scadute specificare l'Ambito territoriale e la data di scadenza dell'ultima convenzione sottoscritta
Convenzione con altri enti pubblici	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Se SI specificare il soggetto, la durata e l'importo finanziario

**Azioni previste**



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE**

*(selezionare quali sono le azioni e le attività che il centro intende promuovere e potenziare, anche ad integrazione di quanto già previsto nei Programmi anti violenza – max 5 opzioni)*

- Ascolto/accoglienza
- Assistenza psicologica
- Assistenza legale
- Orientamento al lavoro
- Orientamento all'autonomia abitativa
- Valutazione del rischio
- Mediazione culturale
- Formazione/aggiornamento operatrici
- Coordinamento/attività di rete
- Interventi nelle scuole
- Iniziative pubbliche culturali sul fenomeno
- Raccolta dati e documentazione
- Reperibilità telefonica h 24
- Altro (specificare)

Descrizione:

Caratteristiche dello/degli sportelli per i quali si richiede la quota contributo *(solo per i soggetti di cui all'articolo 7 dell'Avviso)*

Indicare il/i Comune/i in cui ha sede lo/gli sportello/i per i quali si richiede il contributo		
Apertura	Giorni della settimana previsti:	Orari:
	Monte ore complessivo settimanale previsto:	N.operatrici coinvolte:
Servizio telefonico offerto	Numero telefonico per l'utenza:	
	Reperibilità telefonica (specificare orari e giorni della settimana in cui sarà disponibile il servizio)	
Presenza in carico da parte dell'equipe del cav	<input type="radio"/> sì <input type="radio"/> no	
La sede dello sportello è	<input type="radio"/> privata <input type="radio"/> pubblica	
E' previsto un canone di locazione	<input type="radio"/> sì <input type="radio"/> no	



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE**

*Allegati alla domanda:*

*(secondo quanto indicato all'art.7 dell'Avviso)*

**Nota: compilare obbligatoriamente, in maniera completa e dettagliata, ogni sezione del presente format.**

La/il sottoscritta/o, informata/o ai sensi del nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., autorizza il trattamento dei dati personali da parte degli uffici regionali per le finalità previste dalla L.R. n. 29/2014 e dal DPCM del 4 dicembre 2019

Data:

*Timbro e firma  
Rappresentante legale*



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE  
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE**

**AUTOCERTIFICAZIONE DEI REQUISITI**

**CARTA INTESATA SOGGETTO GESTORE CENTRO ANTIVIOLENZA**

La/il sottoscritta/o	
Luogo e data di nascita	
In qualità di legale rappresentante dell'Associazione/Organizzazione	
Con sede legale: (Via/Piazza; Cap; Città; Prov.)	
Partita Iva/codice fiscale	
Soggetto gestore del cav denominato:	
Soggetto titolare del cav:	
Con sede in (Via/Piazza; Cap; Città; Prov.)	

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)  
sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, impegnandosi all'occorrenza a comunicare qualsiasi variazione, quanto segue:

- di prendere atto che la non veridicità delle presenti dichiarazioni comporterà la decadenza da ogni beneficio, ai sensi dell'art. 75, comma 1 del D.P.R. n. 445/2000;

- di essere informato, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, secondo quanto disposto dal nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché, in quanto compatibili, dal D.Lgs. n. 196/2003;

- di aver preso visione dell'Intesa, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2013 n.131, tra Governo e Regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio, prevista dall'art. 3, comma 4, del D.P.C.M. del 24 luglio 2014-Rep. Atti n. 146/CU del 27 novembre 2014;

- **Il mantenimento del possesso dei requisiti previsti dalla lr. 29/2014 (art. 10) e dal regolamento regionale n. 4/2007 e s.m.i (art. 107);**
- **Il possesso di tutti i requisiti previsti agli artt. 1,2,3,4,5,6,7 dell'Intesa del 27 novembre 2014.**

DATA:

TIMBRO E FIRMA DELLA/DEL LEGALE RAPPRESENTANTE